

## CRONACHE

Su questa quindicesima edizione della Primavera Maremmana abbiamo rivolto alcune domande a Fosco Tarsi, presidente dell'Associazione Primavera Maremmana e a Germano Paolini, componente l'esecutivo della stessa associazione.

## MA È DAVVERO PRIMAVERA?

Di Marco Giullani

**A**mata, criticata, a volte "sbeffeggiata", comunque sempre attesa, anche quest'anno, per la quindicesima volta consecutiva, la Primavera Maremmana è tornata ad invadere le vie del centro storico di Grosseto. Per una settimana Grosseto è tutta lì, tra le vie ed i vicoli, incompleta ma significativa vetrina di se stessa.

Innanzitutto la gente, quella vera, fatta di carne ed ossa. Gente che passeggia, che osserva, che ascolta, che si incontra; certo, anche gente che critica, che contesta... ma tuttavia gente, donne, uomini, giovani, che riscoprono e vivono la "loro" città, o almeno il suo centro. Poi l'arte. Buona, meno buona, "sempre la stessa roba", improvvisata, tuttavia "qualcosa", qualcosa di concreto, espressione reale di livelli esistenti, di artisti che si esternano senza spocchia, azzardando sulla propria pelle. Infine, anche, il palcoscenico, l'occasione. Giovani artisti (non solo pittori, quest'anno anche musicisti) che si presentano per la prima volta o che comunque non hanno altre chances, altre occasioni, che scommettono su se stessi, tentando il primo passo del "chi vuole fare il pittore". Questa è, più o meno, la Primavera Maremmana.

Limiti? Certamente tanti. Ma la Primavera Maremmana ha un merito: c'è! Da quindici anni, puntuale, inossidabile, alla faccia delle critiche più becere e anche del sottile ma un po' ridicolo senso di superiorità di chi, criticando un po' qui e un po' là, se la gode tutte le sere.



### Come sta andando questa quindicesima edizione?

Molto bene. Innanzitutto per il grande successo di pubblico, che ogni sera lateralmente invade le vie del centro. Molto positiva anche la rispondenza degli esercenti che operano su queste vie, quest'anno ancora più coinvolti nella manifestazione attraverso la "Mostra nelle vetrine", ovvero l'esposizione di quadri nelle vetrine dei negozi. Hanno aderito all'iniziativa 160 negozi, 60 dei quali sono stati premiati con targhe e litografie.

### Quali sono le caratteristiche essenziali di questa edizione?

Quest'anno ci sono delle novità, pur nel rispetto della formula tradizionale della manifestazione. Innanzitutto non c'è solo pittura, ma abbiamo organizzato una vera e propria rassegna dei gruppi musicali emergenti, che tengono il loro concerto ogni sera. Analogamente alla pittura, noi riteniamo infatti che anche nel campo musicale e artistico in genere si debbano creare opportunità e stimoli per gli esordienti, per le nuove energie. Fra le novità va segnalato poi il coinvolgimento della Camera di Commercio, che ha allestito un proprio stand autogestito presso il Cassero medico, dove espone e fa assaggiare il vino prodotto dalle nostre parti. Particolarmente di rilievo, poi, la mostra di pittura al Cassero, che vede la partecipazione di artisti molto affermati e costituisce l'altra faccia - quella di maggior livello culturale - della manifestazione. Va ricordato, tra l'altro, che tale mostra è stata preceduta da quello che è stato il vero prologo di questa edizione, ovvero la rassegna retrospettiva di Bruno Dominici, che ha avuto un grande successo.

### Rispetto all'esposizione di pittura nelle strade, ci sono nomi nuovi? E qual è il livello qualitativo?

Sono presenti quest'anno circa 60 espositori, alcuni dei quali per la prima volta. Da un punto di vista qualitativo, l'impressione è che sia notevolmente aumentata la qualità pittorica dei partecipanti. All'inizio, nelle prime edizioni, c'erano più espositori ma c'era forse

un maggior dilettantismo. Quest'anno coloro che espongono sono, per lo più, ad un livello qualitativamente più elevato.

### E le polemiche?

Quelle non mancano mai, sono come il prezzemolo. Alcune sono più comprensibili, altre completamente pretestuose. Resta il fatto che la Primavera Maremmana è una manifestazione in crescita, che piace ai grossetani.

## PRIMAVERA MAREMMANA 15ª EDIZIONE

Organizzazione: ASSOCIAZIONE PRIMAVERA MAREMMANA  
Fosco TARSÌ - Presidente  
Alberto GESSANI - Presidente onorario  
Germano PAOLINI  
Romolo DOMENICONI  
Fiammetta MANCINETTI  
Mauro BARTOLUCCI  
Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Grosseto.

## CASTIGLIONE

## NASCE CIRCOLO VERDE

**V**enerdì 25 maggio si è svolta a Castiglione della Pescaia una riunione che ha sancito la nascita di una sezione della Lega per l'Ambiente nella cittadina maremmana.

A tale riunione erano presenti tra gli altri Angelo gentili (membro della segreteria regionale della Lega Ambiente), Nino Costa e Luca Urbani (del Direttivo della Lega Ambiente di Grosseto), Giovanni Gori (responsabile del Centro di Azione Giuridica) e Aldo ferretti (responsabile del telefono Verde - S.O.S. Ambiente). È stata evidenziata l'importanza di aprire un fronte ambientalista nell'area castiglione, al fine di far crescere in tale zona una cultura ambientalista e di facilitare la presenza di vere e proprie "sentinelle ecologiche". Secondo il parere dei promotori del Circolo ambientalista (ricordiamo tra gli altri Tirinnanzi, Luperini, Fusco, Giommoni e Nannini), molti sono i problemi che dovranno essere messi sul tappeto nei prossimi mesi. Da una maggiore tutela dell'area castiglione in senso complessivo, alla risoluzione di alcune problematiche specifiche legate alla cementificazione della costa, alla depurazione delle acque, allo smaltimento dei rifiuti, alla difficoltà di gestione del porto di Castiglione della Pescaia.

Per non parlare poi delle speculazioni edilizie in atto a Punta Ala e della forte pressione turistica nella fascia pinetata, che comporta seri problemi dal punto di vista ecologico.

Il Circolo della Lega per l'Ambiente di Castiglione della Pescaia intende avere fin da subito un ruolo di sensibilizzazione e di stimolo, nonché di protesta, onde fornire un rapporto di collaborazione con l'intera cittadinanza.

Ricordiamo che la Lega per l'Ambiente è l'associazione più diffusa nel territorio maremmano e possiede numerosi circoli presenti nella provincia (Grosseto, Manciano, area amiatina, Follonica, Gavorrano, Orbetello e Scansano), che si impegnano a fondo per uno sviluppo della Maremma compatibile con il rispetto delle risorse ambientali.

Il moltiplicarsi di sezioni della nostra Associazione - nasceranno Circoli anche a Porto Ercole e a Pitigliano - dimostra la forte sensibilità ambientale presente nella provincia di Grosseto, che per sua vocazione naturale dovrà divenire, a nostro avviso, la terra dell'ecosviluppo, laboratorio ambientale di livello nazionale.

## BANCA TOSCANA 140 ASSUNZIONI

**Il Consiglio di Amministrazione della Banca Toscana ha deliberato l'assunzione di 140 impiegati di 1a.**

I requisiti necessari sono:  
- residenza in Toscana da almeno un anno;  
- età coerente con le previsioni di legge ai fini dell'assunzione con contratto di formazione-lavoro;  
- possesso del diploma di maturità di Ragioniere, o Ragioniere Programmato, o Perito Aziendale e Corrispondente il Lingue Estere, conseguito almeno con la votazione di 54/60;  
- diploma di Laurea in Scienze Eco-

nomiche, Economia Aziendale, Economia e Commercio, Scienze Economiche e Bancarie, Giurisprudenza, Scienze Politiche, conseguiti almeno con la votazione di 100/110.

La selezione avverrà sulla base di colloqui tesi ad accertare le conoscenze professionali dei candidati, le attitudini e le loro potenzialità. Le domande per l'ammissione alle prove selettive devono essere presentate entro il 11 giugno 1990 al seguente indirizzo:  
BANCA TOSCANA-Direzione Generale, via L. Pancaldo 4  
c.p.n. 270 - 50100 FIRENZE

